

## Colpi di scena #2: coppie, famiglie, relazioni o della colpa in scena

Elena Scoari - 7 ottobre 2025



Ph. Francesco Bondi

Tutto metaforico è l'apparato di **La fame – La parabola dell'uomo che fece tutto per amore** di **Les Moustaches** (in prima nazionale), ed eccoci alla coppia: Sacrestano e Virtuosa sono una versione di Adamo ed Eva attanagliati dalla fame, lei è virtuosa solo di nome e, fingendo una gravidanza, convince l'uomo in tutina bianca a procurarle cibo per anni, la bambina nella sua pancia non nasce mai ma la fame non ha sosta: la gigantessa arriverà a cibarsi di alberi, di edifici, di città, fino a volersi mangiare la luna.

Una super parabola (di **Alberto Fumagalli**, in scena con **Chiara Liotta**, bravi entrambi) sull'ingordigia, sull'antinomia buono/cattivo, sull'eterna ricerca che non trova mai, puntando sempre più in alto fino a perdere di vista l'oggetto della ricerca, nello smarrimento di sé e nella riaffermazione dell'amore motore del mondo. Un'idea raffinata nella sua cruda veste di favola, anzi di *favolaccia*. Apprezzabile anche lo sforzo linguistico ricercato, sebbene un poco insistito, perché coerente con un colore allusivo e totalmente simbolico del lavoro.